

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Scienze e tecniche psicologiche

Anno accademico:	2012/2013
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	11739
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:</i> Giovanni Di Stefano (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/06
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali partecipate Esercitazioni guidate
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Giovanni Di Stefano: Martedì 15.00-18.00 presso il Dipartimento di Psicologia (VI piano, stanza 615) - email: giovanni.distefano@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Possedere un quadro concettuale di riferimento integrato, finalizzato alla conoscenza delle organizzazioni e dei processi psicologici fondamentali che in essa vanno configurandosi; approfondire le variabili che caratterizzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Essere in grado di modulare le conoscenze teoriche maturate in funzione dei diversi contesti professionali e dei livelli di intervento individuale e organizzativo, abbinandole a coerenti metodi, strumenti e tecniche congruenti ai diversi contesti organizzativi.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni e le responsabilità sociali, etiche e deontologiche derivanti dall'operare con gli strumenti metodologici e tecnici dell'analisi e dell'intervento psicologico nelle organizzazioni.

Abilità comunicative

Sapere utilizzare i corretti canali comunicativi relativi all'operare psicologico in ambito organizzativo, modulandoli in funzione dei diversi interlocutori coinvolti (fruitori diretti, stakeholder, referenti organizzativi, committenza) e dei differenti obiettivi.

Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di ricercare e discernere in autonomia fonti e riferimenti bibliografici coerenti con gli obiettivi formativi del corso e congrui con i propri interessi di studi e professionali.

Obiettivi formativi

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Titolo del corso: *Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni (M-Z)*

Il corso intende fornire allo studente gli strumenti concettuali e operativi fondamentali per la conoscenza delle organizzazioni e dei processi psicologici ad esse sottesi. Partendo dai fondamenti storici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni vengono esaminate le teorie e le tecniche psicologiche e sociali di cui ci si avvale per l'analisi e lo sviluppo del lavoro e delle organizzazioni.

Coerentemente con tale finalità, il corso si pone i seguenti obiettivi formativi essenziali:

- Fornire un inquadramento concettuale della storia, dello sviluppo e delle prospettive attuali in psicologia del lavoro e delle organizzazioni e i relativi metodi di indagine e di intervento
- Analizzare e approfondire gli approcci e le logiche di intervento nelle organizzazioni (formazione; gestione della carriera; valutazione delle competenze)
- Esaminare le dimensioni del benessere e del disagio legato all'attività lavorativa (burn-out; mobbing; gestione dei conflitti)

L'esame si svolgerà secondo la doppia modalità scritto/orale.

L'esame scritto prevederà la somministrazione di un questionario a risposta multipla.

Chi supererà la soglia minima prevista per l'esame scritto, potrà accedere all'esame orale.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|--|
| 5 | Evoluzione storica e contesto organizzativo |
| 5 | Significato, centralità, importanza del lavoro e coinvolgimento nel lavoro |
| 10 | Motivazione e soddisfazione lavorative, clima e cultura organizzativi |
| 10 | Il disagio nelle organizzazioni |
| 10 | I principali settori applicativi, i metodi e gli strumenti di ricerca e di intervento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni |
| 10 | Modelli, processi e metodi di selezione e formazione |

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|--|
| 10 | Case-study ed esempi di analisi e intervento organizzativo |
|----|--|

Testi consigliati:

I due testi di riferimento del corso sono:

- Argentero, P., Cortese, C.G., & Piccardo, C. (a cura di) (2008). *Psicologia del lavoro*. Milano: Cortina.

- Argentero, P., Cortese, C.G., & Piccardo, C. (a cura di) (2009). *Psicologia delle organizzazioni*. Milano: Cortina.

Gli studenti sono inoltre tenuti a scegliere un terzo testo tra i seguenti proposti:

- D'Amato A., & Majer, V. (2005). *Il vantaggio del clima*. Milano: Cortina.

- Fraccaroli, F., & Balducci, C. (2011). *Stress e rischi psicosociali nelle organizzazioni*. Bologna: Il Mulino.

- Ege, H. (2002). *Mobbing. Conoscerlo per vincerlo*. Milano: Angeli.

- Magnani, M., & Majer, V. (a cura di) (2011). *Rischio stress lavoro-correlato*. Milano: Cortina.
- Soro, G., & Acquadro Maran, D. (a cura di) (2008). *Competenze relazionali nelle organizzazioni*. Milano: Libreria Cortina.

Altri testi a scelta potranno essere suggeriti dal docente nel corso delle lezioni. Gli studenti hanno inoltre l'opportunità di presentare all'esame un testo a scelta non in elenco, purché preventivamente concordato.